



Nuova gestione delle crisi nell'Amministrazione federale

Il 29 marzo 2023, il CF ha preso le decisioni di principio volte a migliorare l'organizzazione di crisi nell'Amministrazione federale. La gestione delle crisi si fonderà su tre pilastri: lo stato maggiore di crisi politico-strategico, lo stato maggiore di crisi operativo e lo stato maggiore centrale permanente. Il DDPS (UFPP) è stato incaricato di attuare le seguenti decisioni in collaborazione con la CaF.

- Definire la composizione, le prestazioni, i processi e le risorse dello stato maggiore centrale permanente e sottoporre una proposta corrispondente al Consiglio federale
- Elaborare una nuova ordinanza sulla gestione delle crisi dell'Amministrazione federale (OCAF) e adeguare le pertinenti basi legali. L'ordinanza sullo Stato maggiore federale Protezione della popolazione (OSMFP), le Istruzioni concernenti la gestione delle crisi nell'Amministrazione federale e parti dell'ordinanza sul servizio sanitario coordinato (OSSC) dovranno essere trasposte nella nuova ordinanza.

Visto il forte impatto politico, le Commissioni della gestione delle Camere federali hanno chiesto di svolgere una procedura di consultazione formale in relazione all'entrata in vigore della nuova ordinanza.

Stato e prospettive del progetto (al 30.06. 2024)

Retrospectiva

Sotto la direzione dell'UFPP, un gruppo di rappresentanti della Cancelleria federale e della SG del DDPS ha avviato i lavori di attuazione all'inizio di aprile 2023 e creato gruppi di lavoro che hanno elaborato il portfolio dello stato maggiore centrale permanente e una nuova ordinanza.

Nell'agosto del 2023, tutti i dipartimenti e una delegazione di rappresentanti cantonali (CdC e due capiufficio) sono stati coinvolti nei lavori di attuazione nell'ambito di un workshop. Inoltre, tutti i capi di stato maggiore delle organizzazioni cantonali di condotta sono stati nuovamente consultati sulle loro aspettative ed esigenze in occasione del congresso dei capi di stato maggiore cantonali, tenutosi nell'ottobre 2023.

Prospettive

La procedura di consultazione sulla nuova base giuridica è in corso e durerà fino al 4 settembre. La nuova ordinanza sull'organizzazione di crisi dell'Amministrazione federale entrerà in vigore a inizio 2025.

È in corso di elaborazione un concetto di attuazione che descrive più in dettaglio le prestazioni dello stato maggiore centrale permanente. Questo documento dovrebbe far parte del dossier da sottoporre al Consiglio federale in vista dell'approvazione dell'ordinanza.

Sfide attuali

Al momento non si riscontrano differenze con i dipartimenti e i Cantoni; sull'orientamento vi è consenso. I Cantoni auspicano però di essere coinvolti in modo più stretto nell'organizzazione di crisi e forniranno un rispettivo feedback durante la procedura di consultazione.

Nell'ambito della procedura di consultazione potrebbero pervenire feedback interessanti anche dalle associazioni mantello di livello statale, dell'economia e di altre cerchie interessate (ad es. Swissuniversities), che sono state fortemente sollecitate durante la pandemia e che hanno chiare aspettative nei confronti dell'organizzazione di crisi della Confederazione. Dove possibile si è tenuto conto delle loro richieste.

Ruolo della Confederazione

Per far fronte a crisi complesse e sfaccettate, come ad esempio la pandemia di Covid-19, per decisione del Consiglio federale si istituirà uno stato maggiore di crisi politico-strategico (SMCPS) diretto dal dipartimento competente. Lo SMCPS avrà il compito di preparare gli affari all'attenzione del Consiglio federale e coordinare la gestione di crisi a livello politico-strategico.

Il dipartimento competente può impiegare uno stato maggiore di crisi operativo (SMCOp), che assicura il coordinamento tra gli stati maggiori di crisi e le unità amministrative dei dipartimenti ed elabora le basi per lo SMCPS.

Per garantire una gestione rapida, sistematica e interdipartimentale delle crisi, a supporto dei due succitati stati maggiori si istituisce anche uno stato maggiore centrale permanente.

Ruolo dei Cantoni

I Cantoni devono essere prontamente e sistematicamente coinvolti nella gestione delle crisi. A tal fine devono designare un punto di contatto, in modo da garantire un coinvolgimento mirato. In caso di dubbi riguardo a quali organi cantonali coinvolgere, ci si può rivolgere alla CdC.

Un'informazione tempestiva dello stato maggiore centrale permanente sulle attività dei Cantoni in caso d'evento permette di coinvolgere in modo ottimale i Cantoni e di armonizzare i provvedimenti.

Dati relativi al progetto	
Responsabilità	Divisione Centrale nazionale d'allarme e gestione degli eventi (NEOC), UFPP
Durata	Avvio: aprile 2023 Conclusione: inizio 2025 (entrata in vigore dell'OCAF)
Decisioni politiche	Consiglio federale: avvio della procedura di consultazione (maggio 2023)

	Consiglio federale: entrata in vigore dell'OCAF (al più tardi a inizio 2025)
Investimenti	-
Risorse finanziarie della Confederazione	Non sono richiesti nuovi fondi.
Risorse finanziarie dei Cantoni	I Cantoni sono liberi di decidere se e in che misura apportare modifiche alle loro organizzazioni cantonali o intercantonali di gestione delle crisi, parallelamente all'Amministrazione federale.